

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“FILIPPO RE”
VIALE TRENTO - TRIESTE, 4
42124 REGGIO EMILIA



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2021-22

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5S
SERVIZI COMMERCIALI**

Reggio Emilia, 15 Maggio 2022

**“Filippo Re” –Reggio Emilia-
INDICE**

1. PRESENTAZIONE	pag. 3
1.1 Finalità dell’indirizzo di studio	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 5
1.3 Presentazione analitica della classe	pag. 6
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	pag. 6
2.1 Iniziative didattiche 5^anno	pag. 6
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 6
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 7
2.4 Attività inerenti a “Educazione Civica”	pag. 10
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 11
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	pag. 12
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 12
Materia 2 Storia	pag. 12
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 13
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 14
Materia 5 2^ Lingua straniera (Tedesco)	pag. 15
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 16
Materia 7 Matematica	pag. 17
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 18
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 20
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 21
5. VALUTAZIONE	pag. 21
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 22
6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag. 23
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	da pag.24 a pag. 37
B- Griglie di valutazione:1^prova-2^prova-colloquio	da pag.38 a pag.47
C- Simulazioni prove scritte	

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. S dell'Istituto “Filippo Re”**, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico **2021/22**.

Il documento è pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

1.1 Finalità dell'indirizzo di

Il Corso serale per gli adulti dell'Istituto Filippo Re di Reggio Emilia si presenta come un'offerta formativa che applica la nuova normativa dell'istruzione degli adulti come da DPR.263/2012. Dal 2012, infatti, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle scuole serali che funzionano nell'ambito dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). I corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si raccordano tramite misure di sistema con gli altri Istituti serali e con gli ex CTP con cui si condividono linee progettuali, sistema di accoglienza, certificazioni, modalità di riconoscimento di crediti e patti formativi individualizzati.

Nel nuovo assetto la principale peculiarità consiste in un monte orario pari al 70% di quello del diurno, di cui un 10% è rappresentato da ore di accoglienza e fino a un 20% di possibilità di ore di formazione a distanza. Nel rispetto di tale quadro normativo e organizzativo il Consiglio di classe si è trovato a svolgere gli argomenti delle varie discipline in modo sintetico, cercando comunque di favorire in generale le competenze e la capacità dello studente di orientarsi in modo generale all'interno della cultura di riferimento.

Per l'istruzione degli adulti non sono state cambiate le competenze di riferimento che nonostante le innovazioni introdotte nel diurno con la L_61_2017, ha mantenuto le Linee Guida del Nuovo ordinamento del DPR 87_2010, riconfermate dalla riforma del serale del DPR.263_2012.

Alla fine del corso di studi quinquennale, l'allievo dell'Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi commerciali si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell'ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	6	5	4
Storia	3	2	2
Diritto ed Economia	3	3	5
Lingua Inglese	2	4	3
2^ Lingua straniera (Tedesco)	4	2	3
Informatica e laboratorio	1*	1*	1*
Matematica	3	4	3
Tecniche di comunicazione	3	3	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5+1*	5+1*	6+1*
Totale periodi settimanali	30	29	29

*compresenza

N.B. Le ore sono state trasformate in periodi di 45' con recupero in attività di riallineamento, rinforzo e potenziamento del quadro orario frontale, secondo le esigenze dell'organizzazione dell'istruzione per adulti (vedi presentazione).

1.3 Presentazione analitica della classe

La classe 5^AS è formata da 14 studenti iscritti di cui 4 maschi e 10 femmine: 4 provenienti da altri percorsi scolastici, 8 provenienti dalla ex 4^AS e 2 ripetenti dalla ex 5S. Attualmente stanno frequentando tutti. La classe ha faticato ad adeguarsi al regolamento d'istituto, alle esigenze didattiche della classe quinta, a stare al passo con lo svolgimento dei programmi e con le relative verifiche. In quest'ultimo periodo dimostra una certa motivazione alla conclusione del percorso e al conseguimento del diploma, nella maggior parte dei casi per migliorare le proprie prospettive lavorative. Alcuni studenti, tuttavia, hanno manifestato un impegno non sempre adeguato alle richieste del percorso scolastico e, per questo motivo, il loro profitto non è stato pienamente sufficiente in tutte le materie.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento, dal C.d.c.

2.1 Iniziative didattiche 5[^]anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Incontro con i maestri del lavoro. Seminario sulle pratiche del "buon lavoro", il lavoro nero e il caporalato.	
Erasmus + Fondazione E35	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le attività di recupero e/o potenziamento sono state svolte in orario curricolare con tutta o parte della classe.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

PROPOSTE PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5^ S

A.S. 2021-22

1. RETORICA DEL POTERE - COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E DI MASSA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	D'Annunzio e Pascoli.
STORIA	Retorica del potere nei regimi dittatoriali, la propaganda bellica
LINGUA INGLESE	Marketing: the 4 Ps.
LINGUA TEDESCO	Marketing.
MATEMATICA	
TPSC	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Life skill e stili comunicativi e relazionali.

2. L'UOMO E L'AMBIENTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	Ungaretti, D'Annunzio, Montale
STORIA	la Prima guerra mondiale, Disastro di Chernobyl, la bomba atomica
LINGUA INGLESE	Globalisation.
LINGUA TEDESCO	
TPSC	Il bilancio civilistico e il bilancio sociale.
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Il team work

3. LO STATO SOCIALE E LE CRISI FINANZIARIE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	Verga, Svevo
STORIA	La crisi economica del '29, la Russia dalla rivoluzione a Stalin
LINGUA INGLESE	
LINGUA TEDESCO	
TPSC	L'analisi di bilancio per indici.
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Il fattore umano in azienda

4.L'UNIONE EUROPEA: ECONOMIA E MONETA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	
STORIA	le istituzioni europee, la NATO
LINGUA INGLESE	The European Union, the Brexit deal (cenni).
LINGUA TEDESCA	
TPSC	Il calcolo e il controllo dei costi di gestione.
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Il marketing strategico.

5.IL MONDO DEL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	Verga, Svevo, Pirandello
STORIA	La Seconda rivoluzione industriale, il lavoro in nero, il lavoro femminile, il lavoro minorile
LINGUA INGLESE	Job Research (CV, Covering letter and Job interview).
LINGUA TEDESCA	Berufe und Berufswelt
TPSC	Le imposte sulle società di capitali.
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Il teamwork

6.IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	
STORIA	la Seconda rivoluzione industriale, la Guerra fredda
LINGUA INGLESE	Marketing
LINGUA TEDESCA	Interkulturalität in der Werbung und die Auslandsvertretung
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TPSC	Il Break even point
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Il linguaggio del marketing, mktg relazionale e fidelizzazione

7.RAZZISMO E XENOFOBIA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
------------	-----------

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

ITALIANO	Levi
STORIA	Fascismo, nazismo, Shoah, conflitto Israelo-Palestinese
LINGUA INGLESE	I have a dream' (ML King's speech).
LINGUA TEDESCA	
MATEMATICA	Analisi di grafici.
TPSC	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	Le norme sociali ed i valori

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.4 Attività inerenti a “Educazione Civica”

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA S : EDUCAZIONE CIVICA:

MATERIA	Nome Docente	ORE			TEMATICHE
		I.	P.	TOT.	
Lingua e letteratura italiana	Annunziata Matteo		4	4	Agenda 2030: obiettivo 10
Storia	Annunziata Matteo		3	3	Agenda 2030: obiettivo 10
Diritto ed Economia	Stevani Giacomo		5	5	Legislazione sociale e il futuro welfare state
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Palmiere Gessica		5	5	Agenda 2030: obiettivo 10
2^ Lingua straniera (Tedesco)	Dolci Lucia		4	4	Agenda 2030: obiettivo 10
Informatica e laboratorio	Vrenna Monica				
Matematica	Predieri Francesca	6		6	Analisi di grafici
Tecniche di comunicazione	Ianniello Epifania	4		4	Life skill (Agenda 2030: obiettivo 3)
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Guerrieri Enrico		2	2	Il bilancio ambientale
TOTALE ORE		10	23	33	

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Annunziata Matteo	Lingua e letteratura italiana	1	
Annunziata Matteo	Storia	1	
Stevani Giacomo	Diritto ed Economia	1	
Palmiere Gessica	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
Dolci Lucia	2^ Lingua straniera (Tedesco)	1	
Vrenna Monica	Informatica e laboratorio	1	
Predieri Francesca	Matematica	4	
Ianniello Epifania	Tecniche di comunicazione	1	
Guerrieri Enrico	Tecniche professionali dei servizi commerciali	1	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIE 1 - 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Prof. Matteo Annunziata

Ho conosciuto la classe per la prima volta quest'anno. Inizialmente data la giovane età temevo un atteggiamento troppo confidenziale nei miei confronti da parte degli studenti. Nel tempo si è creata una sana forma di rispetto reciproco. L'interessamento della classe è sempre stato maggiore per storia più che per l'italiano, visti anche gli eventi contemporanei. Gli studenti hanno raggiunto livelli più che soddisfacenti, hanno risposto con entusiasmo alle diverse proposte e alcuni di loro dopo primi periodi di timidezza hanno iniziato a partecipare attivamente alle lezioni ponendo domande, chiedendo collegamenti o attuandoli spontaneamente facendo riferimento sia alle conoscenze pregresse che all'attualità, la quale è divenuta oggetto di lezione in più di una occasione. Il gruppo classe ha mostrato una notevole curiosità e desiderio di imparare. Carente, invece, è stata la capacità collaborativa, il tentativo di creare in loro uno spirito di gruppo non è andato a buon fine. Il rapporto con la classe è stato costruttivo e arricchente. Segnalo che anche per il serale sarebbe necessaria la presenza di una consulenza psicologica per gli studenti.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto nella sua interezza, ma gli argomenti sono stati trattati con un approccio sintetico.

Per l'insegnamento dell'italiano si è deciso di concentrarsi principalmente sui messaggi degli autori più che sulla lingua adoperata o sull'analisi del testo tessendo gli opportuni collegamenti con l'epoca attuale nel tentativo di evidenziare la modernità degli autori e il valore universale della letteratura.

Per ogni autore sono stati selezionati testi scelti corredati da spiegazione e collegamenti con la poetica e il periodo storico in cui è calata. Si è prediletta la prosa alla poesia.

Per l'insegnamento della storia, ancor più che per quello dell'italiano, si è scelto di corredare ogni argomento ad un supporto audio-visivo: un video di approfondimento, un'immagine, una presentazione PowerPoint e, quando possibile, la musica. Non sono mancati dibattiti o discussioni di temi caldi in cui gli studenti sono stati attivamente coinvolti e spronati a mettere in campo le loro ideologie. Si è cercato di stimolare il pensiero critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dello svolgimento delle prove di verifica e dell'atteggiamento tenuto in classe. Si sono evitati compiti a casa e la maggior parte del lavoro è stato svolto in classe. Per ogni verifica agli studenti è stato proposto un riassunto da cui studiare. Si sono preferite le verifiche scritte per motivi di tempo, ma si è deciso per alcune UDA lo svolgimento di prove orali per educare gli studenti alla verbalizzazione e all'esposizione. Generalmente per la difficoltà delle verifiche si è scelto un livello medio-basso teso a confermare la conoscenza degli obiettivi minimi e a stimolare lo studio per una crescita personale e non l'inseguimento del voto positivo.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. Giacomo Stevani

Breve relazione sulla classe relativa alla materia

Lo scrivente Giacomo Stevani ha preso servizio presso l’Istituto “Filippo Re” in data I Settembre 2022 ed è immediatamente risultato in presenza, con gli studenti della classe 5[^]S dall’inizio dell’anno scolastico. Al fine di valutare la situazione della classe, si è ritenuto opportuno dedicare un breve periodo iniziale alla verifica delle conoscenze di base della materia da parte dei discenti ed al ripasso comune dei concetti giuridici basilari del diritto e dell’economia politica. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni e al dialogo educativo, mantenendo un atteggiamento generalmente rispettoso e corretto, ancorché scarsamente attivo e/o propositivo circa l’interesse verso la materia; una parte della classe si è negativamente distinta per continue distrazioni fomentate da radiomobili, anche se la frequenza è stata regolare. La didattica si è svolta in presenza, anche se risulta indispensabile segnalare la presenza di alcuni discenti infettati da Covid-19.

Metodologie di insegnamento Sotto il profilo didattico, gli studenti hanno partecipato alle lezioni e allo studio con sufficiente impegno e spesso con discreti o buoni. L’interesse nei confronti delle materie Diritto ed economia politica è risultato discreto, con una netta propensione alla seconda. L’interazione durante le lezioni è comunque stata costante: a volte la classe ha posto quesiti. Durante le lezioni, sebbene il tempo a disposizione sia limitato, ho cercato per quanto possibile di corredare la spiegazione della teoria con l’applicazione delle norme giuridiche a casi concreti, coinvolgendo gli studenti nella ricerca delle soluzioni.

Criteri di valutazione. Gli studenti sono stati valutati attraverso la somministrazione di verifiche delle competenze da svolgere in classe con avviso come stabilito dal regolamento d’istituto; le verifiche scritte sono state caratterizzate da quiz a risposta multipla e domanda aperte oppure interrogazioni orali. Le lacune dimostrate riguardano la difficoltà di mantenere nel medio-lungo termine la padronanza degli argomenti già studiati; a tal fine appare particolarmente indicativo lo status di studente-lavoratore. Un’altra difficoltà riscontrata riguarda l’esposizione libera, sia nella forma scritta che nella forma orale, del tema richiesto allorché lo studente sia chiamato ad organizzare ed esporre il proprio pensiero senza l’aiuto di domande parzialmente strutturate. Per ovviare a tali difficoltà, nel corso del pentamestre mi sono avvalso dei seguenti strumenti:; lo svolgimento di esercitazioni scritte ed esposizioni orali non strutturate su casi pratici; -la lettura e il commento di norme della Costituzione italiana, del codice civile, della legislazione settoriale di volta in volta pertinente agli argomenti. In tal modo ho inteso creare un’abitudine all’esposizione non “guidata” affinché gli studenti possano prima comprendere le questioni e successivamente avere degli strumenti per organizzare l’esposizione del pensiero in modo logico e compiuto.

Obiettivi conseguiti Il programma inserito nel piano di lavoro è stato quasi interamente completato, sebbene sia ormai al termine. Gli argomenti relativi alle parti di diritto (fatti giuridici, contratti e contratti di lavoro), ai documenti informatici, al trattamento dei dati personali, e quelli relativi all’informazione economica, alla contabilità nazionale e al bilancio dello Stato sono stati già trattati in maniera sistematica e approfondita, mentre alcuni argomenti economici (come ad es., il business plan, il marketing strategico ed operativo) sono in fase di trattazione, sebbene saranno completati in forma necessariamente semplificata, tenuto conto che il marketing strategico e quello operativo sono già argomenti multidisciplinari, che gli studenti hanno trattato approfonditamente in Tecniche della comunicazione.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4 INGLESE

Prof. ssa Gessica Palmiere BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La mia supplenza è iniziata nel mese di novembre, in sostituzione del docente che la classe ha avuto dall'inizio dell'anno scolastico in corso.

Fin dalla prima lezione, i ragazzi si sono mostrati rispettosi e interessati alla materia e la loro frequenza è stata regolare.

La programmazione didattica si è svolta in modo regolare grazie anche alla partecipazione attiva da parte degli studenti. Un gruppo, pur manifestando delle difficoltà dal punto di vista lessicale, ha seguito con attenzione il lavoro della docente e si è impegnato nello studio attraverso esercizi di lettura, comprensione del testo e traduzione, spesso svolti durante l'ora di lezione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi di apprendimento, individuati in termini di competenze per il quinto anno del corso di studi possono così riassumersi:

- redigere un curriculum vitae, una lettera di presentazione e altre attività professionali in lingua inglese.
- utilizzare un linguaggio appropriato nel contesto business
- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- realizzare attività tipiche del settore commerciale e funzionali all'organizzazione di servizi per la promozione di eventi e valorizzazione dell'azienda
- padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, materiali extra di approfondimento, esercizi di listening, reading comprehension, uso del libro di testo, mappe concettuali.

MEZZI, STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali audio-visivi, siti-web, approfondimenti forniti dall'insegnante.

Le verifiche sono state principalmente scritte ma durante le lezioni sono stati effettuati esercizi di speaking permettendo agli studenti di esprimere il proprio pensiero e di confrontarsi su un tema specifico.

Le unità di apprendimento sono state tutte affrontate. A tal proposito la docente ha scelto di approfondire alcuni argomenti piuttosto che altri tenendo in considerazione il percorso di studi caratterizzante dell'Istituto.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Prof. Lucia Dolci Breve relazione sulla classe

La classe è stata conosciuta per la prima volta quest’anno e gli studenti presentavano all’inizio dell’anno delle competenze di partenza diversificate; in particolare tre studenti si sono approcciati allo studio della lingua con l’iscrizione alla classe quinta. La classe si è presentata fin da subito poco partecipe e collaborativa. La maggior parte degli studenti non ha dimostrato la diligenza e l’impegno richiesti nello studio della lingua. Pertanto, nelle verifiche scritte, non tutti gli alunni hanno sempre raggiunto la sufficienza, riportando valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti. Solo un ristretto gruppo di alunni, partecipe e interessato, ha raggiunto risultati sufficienti e più che sufficienti.

Le lezioni del primo trimestre sono state incentrate principalmente su argomenti grammaticali e sull’utilizzo del tedesco in ambiti generici (fare acquisti, parlare della biografia di un personaggio famoso), mentre le lezioni del secondo pentamestre sono state incentrate sull’utilizzo del tedesco per scopi professionali. Proprio in quest’ultimo ambito gli studenti hanno manifestato maggior interesse e ottenuto risultati migliori.

Nell’ultima parte dell’anno scolastico il gruppo classe ha dimostrato un atteggiamento immaturo e poco rispettoso verso gli impegni scolastici: molti studenti, in più occasioni, non si sono presentati a interrogazioni programmate, senza avvisare né la docente né i compagni e senza presentare valide motivazioni (es: certificati di lavoro e/o medici).

Obiettivi conseguiti: Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato di avere la capacità di comprendere testi scritti, in particolare di tipo professionale.

Obiettivi programmati e non conseguiti: La classe ha raggiunto i livelli di competenza della lingua tedesca richiesti in maniera disomogenea: uno studente ha raggiunto una certa scioltezza nell’esposizione, sia scritta che orale, alcuni studenti non sempre mantengono nei risultati un livello conforme allo standard raggiunto, infine per la maggior parte della classe persiste una difficoltà diffusa nella capacità di espressione orale immediata. La competenza orale è stata valutata sia direttamente tramite verifica, sia osservata nelle interazioni in classe.

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, lezione in DDi su Google Meet, lezione dialogata, esercizi di comprensione e traduzione di testi basati su materiali autentici e semi autentici, visione di video con comprensione e discussione degli argomenti trattati.

Mezzi e strumenti di lavoro: Ai due libri di testo utilizzati, sono state affiancate presentazioni in power point, materiali autentici e semi-autentici (video) e video e materiali interattivi presi da siti dedicati alla didattica della lingua tedesca.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof.ssa Monica Vrenna - 1 h a settimana in compresenza con TPSC

Relazione finale

La classe è composta da 15 alunni, (4 maschi e 10 femmine), di cui 14 alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni, mentre un alunno non ha mai frequentato.

Dall’inizio dell’anno scolastico, gli alunni sono stati sempre molto esigenti nel rivendicare i loro diritti, a volte alcuni di loro hanno usato modi poco rispettosi delle regole di buon comportamento.

La maggior parte degli alunni si sono mostrati sufficientemente collaborativi, mentre due alunne si sono dimostrate poco attente alle lezioni mostrando scarso interesse e motivazione.

La classe, in generale, ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto nei confronti dell’insegnante e dei compagni, fatta eccezione per due alunne che hanno avuto un comportamento spesso inadeguato e a volte poco rispettoso tra pari.

Nel complesso sono stati raggiunti sufficienti e per taluni discreti livelli di profitto.

Obiettivi conseguiti. Conoscenze

Elaborazione della situazione economica e patrimoniale.

Il bilancio civilistico: lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Analisi di bilancio. Indici e margini finanziari e patrimoniali.

Obiettivi conseguiti. Capacità

Contribuire alla redazione di un bilancio di esercizio e analizzare i risultati.

Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.

Obiettivi conseguiti. Competenze

Gli alunni hanno raggiunto, nel corso dell’anno, una sufficiente/discreta autonomia operativa, dimostrando di essere in grado di gestire le funzioni avanzate del software applicativo utilizzato: Excel.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione.

Il programma è stato svolto parzialmente e deve farsi riferimento a quello della materia di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali non essendo previsto un programma specifico.

Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti e sempre coordinati con il docente di TPSC.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

Prof. Predieri Francesca Breve relazione sulla classe

Ho insegnato alla classe in tutti i quattro anni scolastici. Il livello di partenza di quest'anno era sufficiente per la maggior parte degli studenti, anche i nuovi ingressi si sono messi in pari velocemente. Il profitto finale è stato sufficiente o buono per quasi tutti quelli che hanno frequentato con impegno, in alcuni casi ottimo. Una parte della classe è stata piuttosto attenta, interessata alle lezioni e desiderosa di ottenere buone valutazioni, mentre un'altra parte è stata meno costante e presente. Alcuni studenti non sono sempre stati puntuali nel presentarsi alle prove di verifica calendarizzate. Il programma presentato nel piano di lavoro di inizio anno è stato svolto completamente anche se non è stato approfondito lo studio completo di funzione. Molti studenti della classe hanno difficoltà a memorizzare le definizioni e ad esprimersi con un linguaggio rigoroso, per cui ho effettuato prove scritte con esercizi e problemi per verificare i seguenti obiettivi di competenze: 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. 2) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 3) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Il libro di testo del corso diurno non è stato usato se non per gli esercizi, che ho comunque integrato con esercizi di altri libri e dispense personali. Ho inserito gli appunti di teoria semplificati e numerosi esercizi svolti e da svolgere nel materiale didattico del registro elettronico condiviso con gli studenti. In classe ho dato molto spazio ad esercizi ed esempi.

MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof. Ianniello Epifania Breve relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata quest'anno. È una classe composta da 14 studenti di cui solo quattro maschi. La classe è disomogenea rispetto alla partecipazione e all'interesse, dovuto soprattutto alla stanchezza accumulata nella giornata di lavoro. In generale, gli alunni hanno mostrato buone capacità di studio autonomo, forza di volontà e tenacia, evidenziate dal profitto generalmente al di sopra della sufficienza. Il lessico tipico della disciplina ed alcune nozioni concettuali sono state acquisite con relativa facilità.

Gli studenti per lo più hanno frequentato regolarmente, cercando di essere presente per le verifiche programmate.

Le interrogazioni orali, come modalità di verifica, sono risultate non molto gradite. Nonostante ciò gli studenti sono stati abbastanza corretti e puntuali rispettando la programmazione dell'esposizione orale.

Generalmente il comportamento durante le lezioni è stato abbastanza corretto.

In generale emerge una certa capacità di rielaborazione personale e di collegamento, nonostante per alcuni la barriera linguistica rappresenti un ostacolo oggettivo .

I risultati raggiunti nel complesso sono stati, in generale, più che sufficienti per la maggior parte degli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE

- ❑ Interagire nel sistema azienda e riconoscere le principali teorie motivazionali.
- ❑ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- ❑ Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- ❑ Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- ❑ Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- ❑ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ❑ Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ❑ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITÀ

- ❑ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale.
- ❑ Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ❑ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.
- ❑ Individuare le strategie per la promozione delle vendite.
- ❑ Usare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia di

messaggio.

- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.

CONOSCENZE

- Conoscere le dinamiche sociali e le tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Conoscere le soft skill, l'assertività, l'empatia, l'intelligenza emotiva, le norme sociali, gli stereotipi e i pregiudizi.
- Conoscere il fattore umano in azienda, le principali teorie motivazionali, il burnout ed il mobbing.
- Conoscere la qualità della relazione in azienda.
- Conoscere che cos'è il marketing e le strategie di marketing.
- Conoscere la mission, l'immagine aziendale e la comunicazione d'impresa.
- Conoscere le tecniche di fidelizzazione della clientela.
- Conoscere i principali flussi di comunicazione aziendale

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata; problem solving; analisi di documenti; ricerche su Internet.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo; lavagna multimediale; manuali vari; lettura guidata di testi o elaborati iconici; materiale audiovisivo e multimediale.

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof. Guerrieri Enrico

Breve relazione sulla classe:

La classe 5°S, composta da 14 alunni, è risultata disomogenea per livello di preparazione e di impegno. Per alcuni ragazzi la fragilità e/o lacunosità dei prerequisiti ha reso difficile seguire proficuamente le lezioni: persi sia durante i mesi di lezione in DaD dei precedenti anni scolastici sia per le peculiarità di un corso serale indirizzato a studenti lavoratori. Soltanto nella parte finale dell'anno scolastico gli allievi hanno manifestato buona disponibilità al dialogo educativo e una discreta attenzione al lavoro che l'insegnante svolgeva, recuperando così un inizio difficoltoso e polemico.

Obiettivi conseguiti:

La maggior parte della classe ha raggiunto una padronanza sufficiente delle competenze richieste, senza tuttavia dimostrare una solida preparazione. Un gruppo più ristretto invece ha raggiunto buoni livelli di conoscenze. Le prove di verifica svolte sia in classe che in laboratorio sono state il più delle volte semplificate per permettere una comprensione migliore delle logiche aziendali-contabili.

La valutazione nei periodi è stata formulata non sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma tenendo conto di:

- Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale
- Capacità di usare la terminologia specifica
- Impegno sia scolastico come risposta ad un ampliamento delle proprie conoscenze e volontà di superare eventuali difficoltà
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico

Metodi di insegnamento: Lezione frontale (anche in modalità video-lezione), cooperative

learning, brain storming, simulazioni e problem solving

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo e fogli di calcolo (excel o libreoffice) per le esercitazioni e simulazioni in laboratorio e a casa

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	tedesco	info lab	matematica	tecn comunicazione	TPSC
Colloquio	x	x		x	x			x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x			x	x
Prova di Laboratorio						x			x
Prova scritta e/o pratica	x	x	x	x	x		x		x
Risoluzione di Problemi							x		x
Prova strutturata o semi-strutturata	x	x	x	x	x			x	x
Questionario			x	x					
Esercizi						x	x		x
Traduzione				x	x				
Test on-line (DDI)									
Lavori individuali (DDI)									

5. VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale
- Partecipazione alla DDI

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso, ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato; non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle Linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione Di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente a integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

Per gli studenti diversamente abili e/o non italo-foni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

DOCENTE	DISCIPLINA	
Annunziata Matteo	Lingua e letteratura italiana Storia	Matteo Annunziata
Stevani Giacomo	Diritto ed Economia	Giacomo Stevani
Palmiere Gessica	Lingua e cultura straniera (Inglese)	Gessica Palmiere
Dolci Lucia	2^ Lingua straniera (Tedesco)	Lucia Dolci
Vrenna Monica	Informatica e laboratorio	Monica Vrenna
Predieri Francesca	Matematica	Francesca Predieri
Ianniello Epifania	Tecniche di comunicazione	Epifania Ianniello
Guerrieri Enrico	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Enrico Guerrieri

Il Coordinatore
Prof. Francesca Predieri

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mariangela Fontanesi


PROGRAMMI SVOLTI ANNO

SCOLASTICO 2021/22

CLASSE 5^S

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO

Testo: “Costellazioni- Dall’Unità d’Italia a oggi”, Vol. 3, Laterza, 2012

UDA 1 OTTOCENTO

1.1 GIOVANNI VERGA

Il contesto culturale e letterario: la crisi del Romanticismo, l’età del Positivismo.

GIOVANNI VERGA

Giovanni Verga: il contesto storico-culturale in cui si è sviluppata l’opera di Giovanni Verga, la vita e le opere, gli elementi di poetica, *I Malavoglia* come opera innovativa europea della letteratura di fine Ottocento.

Lecture: Novelle rusticane VII, *La roba*.

I Malavoglia: composizione, struttura, lingua e stile, componenti ideologiche, la trama.

Lecture: cap. I, *La prima pagine del romanzo*; cap. II; cap. XV, *Le pagine finali del romanzo*.

UDA 2 LA POESIA DI FINE OTTOCENTO

2.1 GIOVANNI PASCOLI

2.2 GABRIELE D’ANNUNZIO

Decadentismo.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere, pensiero e poetica.

Lecture: Da *Il fanciullino*, cap. I, La metafora del fanciullino, Il fanciullino si identifica col poeta; da *Myrica*, *Novembre*, *Il lampo*, *L’assiuolo*, *X agosto*.

GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita e opere, pensiero e poetica, l’Estetismo, l’incontro con l’opera di Nietzsche.

Lecture: Da *Le vergini delle rocce*: Il manifesto ideologico del superuomo; da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

UDA 3 IL ROMANZO

3.1 LUIGI PIRANDELLO

3.2 ITALO SVEVO

Il contesto culturale e letterario: società di massa e cultura, la crisi delle certezze, la ricerca di nuovi linguaggi, la grande stagione del romanzo.

Il grande romanzo europeo: gli autori.

LUIGI PIRANDELLO

Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa l’opera di Pirandello, la vita e le opere, gli elementi di poetica, il rapporto tra le opere di Pirandello e la produzione letteraria europea.

Lecture: *La carriola*, da *Novelle per un anno*, vol. 3, tomo I.

Così comincia il romanzo, da *Il fu Mattia Pascal*.

Senza documenti non si può amare, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV.

“L’ombra d’un morto: ecco la mia vita...”, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV.

Il mio naso, da *Uno, nessuno e centomila*, capp. 1-2.

I personaggi irrompono sul palcoscenico, da *Sei personaggi in cerca d’autore*, atto I.

ITALO SVEVO

Il contesto culturale dei primi anni del Novecento, elementi di poetica, struttura, trama e soluzioni narrative della *Coscienza di Zeno*, gli elementi di novità del romanzo e il suo inserimento nel panorama

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

letterario europeo.

Lecture. *La finzione narrativa*, da *La coscienza di Zeno*, Prefazione e Preambolo.

Come si può scegliere moglie, da *La coscienza di Zeno*, cap. 3.

La “salute” di Augusta, da *La coscienza di Zeno*, cap. 4.

Zeno è guarito ma la vita non sopporta cure, da *La Coscienza di Zeno*, cap. 6

UDA 4 LA LIRICA ITALIANA

4.1 GIUSEPPE UNGARETTI

4.2 EUGENIO MONTALE

La lirica italiana dal primo Novecento, i movimenti e gli autori.

GIUSEPPE UNGARETTI

Il contesto storico e culturale in cui nasce *L’Allegria*, la poetica, composizione, struttura, temi, lingue e stile.

Lecture da *L’Allegria*: Il Porto Sepolto, Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati.

EUGENIO MONTALE

Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa l’opera di Montale, la vita e le opere, gli elementi di poetica, le novità formali e tematiche che avvicinano Montale al contesto letterario internazionale.

Lecture. Da *Ossi di Seppia*: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto.

Da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio.

UDA 5 DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

5.1 PRIMO LEVI

5.2 ITALO CALVINO

Il contesto culturale e letterario: dalla stagione dell’impegno alla società dei costumi, la cultura postmoderna e la letteratura, letteratura italiana contemporanea.

PRIMO LEVI

La testimonianza dell’orrore del Lager, struttura trama e soluzioni narrative di *Se questo è un uomo*.

Lecture. Da *I sommersi e i salvati*: La memoria dell’offesa.

Da *Se questo è un uomo*: Voi che vivete sicuri, Il viaggio, I sommersi e i salvati, L’amicizia, L’ultimo uomo.

ITALO CALVINO

Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa l’opera di Italo Calvino, la vita e le opere, gli elementi di poetica, l’intreccio tra letteratura, impegno, interesse per la scienza.

Lecture. Da *Una pietra sopra*: “A che serve la letteratura”. Da *Sentieri dei nidi di ragno*: Pin. Da *Il barone rampante*: La notte in cima all’albero. Da *Se una notte d’inverno un viaggiatore*: L’inizio del romanzo.

UDA 6 STRATEGIE COMUNICATIVE E MODALITÀ D’USO DELLA LINGUA ITALIANA, PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

Lessico e registro linguistico a seconda degli scopi della comunicazione.

Il colloquio orale.

Presentazioni PPT in funzione della chiarezza di un’esposizione.

Testo argomentativo e articolo di giornale.

Scelta dell’argomento e collegamento.

Tecniche di esposizione orale.

COMPETENZE LETTERARIE E TESTUALI

Analisi di un testo poetico. Figure retoriche. Parafrasi di un testo letterario poetico. Relazioni orali – risposte a domande aperte scritte e orali.

COMPETENZE DI DISCIPLINA (DM 5 2012)

Comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. Padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione (varie tipologie testuali, testi espositivi, argomentativi, relazioni in ambito culturale-letterario, comunicazione orale). Padroneggiare la lingua e le tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, in funzione della ricerca e rielaborazione delle informazioni. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

TESTI SCELTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

Giovanni Verga: Novelle rusticane VII, *La roba*.

I Malavoglia: composizione, struttura, lingua e stile, componenti ideologiche, la trama.

Lecture: cap. I, *La prima pagine del romanzo*; cap. II; cap. XV

Giovanni Pascoli: Da *Il fanciullino*, cap. I, La metafora del fanciullino, Il fanciullino si identifica col poeta; da *Myrica*, *Il lampo*, *L'assiuolo*, *X agosto*.

Gabriele D'Annunzio: Lecture: Da *Le vergini delle rocce*: Il manifesto ideologico del superuomo

Luigi Pirandello: *La carriola*, da *Novelle per un anno*, vol. 3, tomo I.

Senza documenti non si può amare, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV.

“L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...”, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV.

Il mio naso, da *Uno, nessuno e centomila*, capp. 1-2.

Italo Svevo: *La finzione narrativa*, da *La coscienza di Zeno*, Prefazione e Preambolo.

Come si può scegliere moglie, da *La coscienza di Zeno*, cap. 3.

La “salute” di Augusta, da *La coscienza di Zeno*, cap. 4.

Zeno è guarito ma la vita non sopporta cure, da *La Coscienza di Zeno*, cap. 6

Giuseppe Ungaretti: da *L'Allegria*: Il Porto Sepolto, Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati

Eugenio Montale: Da *Ossi di Seppia*: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto.

Da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio.

Primo Levi: Da *I sommersi e i salvati*: La memoria dell'offesa.

Da *Se questo è un uomo*: Voi che vivete sicuri, Il viaggio, I sommersi e i salvati, L'amicizia, L'ultimo uomo.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Italo Calvino: Da *Una pietra sopra*: “A che serve la letteratura”. Da *Sentieri dei nidi di ragno*: Pin. Da *Il barone rampante*: La notte in cima all’albero. Da *Se una notte d’inverno un viaggiatore*: L’inizio del romanzo.

Prof. Matteo Annunziata

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Testo: Manca, Variara, “Storia. Avvenimenti e problemi” Volume unico triennale Loesher, 2012.

UDA 1 IL MONDO NELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

1.1 L’ITALIA DI FINE OTTOCENTO

L’Europa nel secondo Ottocento: il predominio europeo. L’Inghilterra nell’Età vittoriana. La Francia del Secondo Impero. La Comune di Parigi e la Terza Repubblica. La Prussia di Bismarck e il processo di unificazione tedesco. Il Secondo Reich.

Nazionalismo e imperialismo: l’imperialismo. La colonizzazione dell’Africa.

Gli Stati Uniti d’America: l’espansione verso Ovest e le differenze tra Stati. La Guerra di secessione
Seconda rivoluzione industriale.

L’ITALIA DI FINE OTTOCENTO

L’Italia di fine Ottocento: il governo Crispi, le tensioni sociali e l’emigrazione. Il primo governo Giolitti e il Partito Socialista. Il ritorno di Crispi e la “crisi di fine secolo”.

L’età giolittiana: la politica interna di Giolitti, sviluppo economico e riforme sociali. L’ingresso in politica dei cattolici e dei nazionalisti. La guerra in Libia e la caduta di Giolitti.

La questione meridionale. “Italiani brava gente”, le vicende del colonialismo italiano.

UDA 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

2.1 LA RIVOLUZIONE RUSSA

Luci e ombre della Belle Époque.

I conflitti tra le potenze e la “polveriera” dei Balcani.

La Grande guerra: l’attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. 1914-1916: dalle offensive iniziali alla guerra di trincea. L’entrata in guerra dell’Italia. 1917: l’anno cruciale. 1918: le ultime offensive e la conclusione del conflitto.

I trattati di pace e la nuova sistemazione europea.

Le novità della guerra e il suicidio dell’Europa. La vita dei soldati italiani in trincea e il “fronte interno”.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Rivoluzione: le nuove organizzazioni politiche e il Partito Socialdemocratico di Lenin.

Il comunismo in Russia e la nascita dell’Unione Sovietica.

Gli anni delle epurazioni nel partito e la morte di Stalin.

UDA 3 LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

3.1 IL FASCISMO ITALIANO

3.2 LA GERMANIA NAZISTA

L’Europa dopo la Grande guerra: le conseguenze della Prima guerra mondiale. Il dissesto finanziario e il “biennio rosso”.

La grande crisi economica del 1929: i “ruggenti” anni Venti in America. La crisi del 1929 e il “New Deal” di Roosevelt.

La guerra civile in Spagna.

IL FASCISMO ITALIANO

L'Italia fino alla “marcia su Roma”: Mussolini e le origini del movimento fascista. I problemi dell'Italia dopo la Prima guerra mondiale. La presa del potere del fascismo.

Il primo governo Mussolini e l'omicidio Matteotti.

Il regime fascista: la politica economica, la politica estera, l'impresa di Etiopia e l'avvicinamento al nazismo.

Mussolini, il fascismo e il problema del consenso. Le interpretazioni storiografiche del fascismo. Il revisionismo storiografico. Le persecuzioni contro gli antifascisti.

LA GERMANIA NAZISTA

La Repubblica di Weimar.

Hitler e il partito Nazionalsocialista.

La Germania nazista: la presa del potere. La nazificazione della Germania e la persecuzione contro gli ebrei.

Il “mito di Hitler” e l'unicità del nazionalsocialismo. I complici: capi nazisti e popolazione tedesca.

UDA 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Prima dell'abisso.

La prima fase della guerra: l'invasione della Polonia e l'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La debole “guerra parallela” italiana. Il Giappone attacca gli Stati Uniti. “Operazione Barbarossa”: la Germania invade l'Unione Sovietica.

La svolta nella guerra: la battaglia di Stalingrado e quella delle Midway. L'invasione dell'Italia e la prima caduta del fascismo. La resistenza al nazifascismo.

La vittoria alleata: dallo sbarco in Normandia al crollo della Germania. La fine della guerra nel Pacifico.

La distruzione degli ebrei d'Europa.

La guerra totale: il mancato contrasto dell'aggressività tedesca. Dal Blitzkrieg alla guerra di sterminio. Le contraddizioni dei vincitori. Il dibattito sulla Shoah.

UDA 5 DAL DOPOGUERRA AD OGGI

5.1 L'ETÀ CONTEMPORANEA

La cortina di ferro: l'Europa nella Guerra fredda.

Gli anni Settanta: compromesso storico e terrorismo: l'inizio della strategia della tensione e del terrorismo. Il compromesso storico e il delitto Moro.

La decolonizzazione.

Passato e presente del Terzo Mondo. La promessa mancata dell'Africa.

Il Muro di Berlino.

L'Italia nella seconda metà del XX secolo.

La riunificazione delle due Germanie.

L'ETÀ CONTEMPORANEA

Il mondo dopo l'11 settembre 2001.

Lo Stato Islamico (ISIS).

La Brexit.

PROGRAMMA DI DIRITTO

UDA 1

Il lavoro

- Il diritto del lavoro
- Il contratto di l. subordinato
- L'assunzione del lavoratore subordinato
- Gli obblighi del l. sub.
- I diritti del l. subordinato
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione del rapporto di l. subordinato
- La cessazione del rapporto di l. subordinato
- I contratti di formazione professionale

I documenti informatici

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La PEC
- La fattura elettronica
- L'agenda digitale ed il contrassegno elettronico

UDA 2

Le reti del welfare state

La legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale
- Le pensioni
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- La legislazione sociale del lavoro
- La legislazione sociale sanitaria
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il T.U. del 2008

UDA 3

La previdenza complementare

Le informazioni ed i documenti dell'economia

- L'informazione economica ed i suoi canali
- L'informazione sul costo della vita
- L'informazione sulla attivita' creditizia
- L'informazione finanziaria
- L'informazione su occupazione e poverta'

- I dati della ricchezza nazionale
- I documenti della contabilita' nazionale
- Crescita e sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- Il bilancio dello stato

Il sistema tributario

- Il sistema tributario italiano
- Le imposte indirette
- Le imposte dirette
- Le imposte regionali e locali
- I rapporti tra fisco e contribuente

UDA 4

I rapporti internazionali

I rapporti economici internazionali

- Il commercio internazionale
- Il protezionismo
- Il liberismo economico
- L'unione Europea
- Il commercio internazionale e la globalizzazione
- Il cambio delle valute
- I soggetti che operano nel mercato valutarlo
- I regimi dei cambi
- La bilancia dei pagamenti

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, Business Expert, Pearson Longman

MODULI DIDATTICI EFFETTUATI:

UDA 1: Job applications: job interview, CV and Cover

The application process: reading and replying to an advert

Curriculum vitae: the elements of a CV

Mistakes to avoid when writing a CV

Writing your CV: how to highlight your strong features in your CV

The cover letter: its format and components

The cover letter for a job application: phraseology

UDA 2: Business Communication

Complaints and replies: Standard phrases

Reading, understanding and analysing complaint emails

Listening and reading activities and exercises

Lexis and phraseology for business emails

Writing a business email, letter

UDA 3: Marketing and advertising

Marketing and market segmentation

Market research: different methods (field vs desk research, interviews, group sessions, etc.)

The four Ps in the marketing mix: what do they stand for?

Online marketing: advantages and disadvantages of online marketing

The marketing mix: phraseology

The Product: brand name, logo, unique selling points, product life cycle, packaging

The Place: choosing a distribution channel that fits your product

The Price: various pricing theories (cost-plus pricing, customer-oriented, competitor-oriented)

The Promotion: different channels and strategies

UDA 4: Commerce, trade and microfinance in business organizations

Commerce and trade

Three sectors of production: primary, secondary and tertiary sector e-commerce

Different types of companies: B2B, B2C, C2B, C2C

UDA 5: Government and politics

UK's government: powers and their functioning

US' government: powers and their functioning

The political system in both countries

Euroceptics and the advantages of leaving the EU

What does the European Union do for us?

The Brexit Chapter: Leaving the European Union

Further consequences of Brexit: Breaking up the UK?

PROGRAMMA SVOLTO- TEDESCO

Docente: Lucia Dolci

Libri di testo: Delor R., Vanni A. “STIMMT! 2” , Edizioni Lang, 2010
Grutzner J. “PUNKT.de Aktuell “, Mondadori, 2013

U.D.A. 1 “Das Präteritum und der Temporalsatz”(Il Präteritum e la frase temporale)

Competenze comunicative: comprendere e raccontare eventi passati, chiedere e dare informazioni su personaggi famosi.

Argomenti grammaticali: - il Präteritum;
- la frase temporale con als;
- wenn, als e wann.

Lessico: biografie e personaggi famosi

U.D.A. 2 “Zukunftspläne”(Piani futuri)

Competenze comunicative: parlare del proprio lavoro ideale; parlare di progetti futuri; parlare delle professioni e delle abilità legate a ciascuna

Argomenti grammaticali: le consecutive secondarie

Lessico: le professioni e il mondo del lavoro

U.D.A. 3 - “Die Zahlung”(Il pagamento)

Competenze comunicative: scrivere e rispondere a un sollecito di pagamento;

- comprendere un sollecito di pagamento e individuarne le parti principali (die Mahnung wegen Zahlungsverzugs)

Lessico: Il pagamento

U.D.A. 4 - Elemente eines Werbeplakates”(Elementi di un cartellone pubblicitario)

- Descrizione degli elementi principali un cartellone pubblicitario;

- Pubblicità e Marketing (Interkulturalität in der Werbung; die Brüder Dassler)

U.D.A. 5 - Die Auslandsvertretung”(la rappresentanza all'estero)

- La candidatura per una rappresentanza all'estero (die Bewerbung um Auslandsvertretung)

PROGRAMMA MATEMATICA

UDA n°1.1 Lettura di grafici con limiti (6 ore di ed. Civica).

Dato il grafico di una funzione, determinare le sue caratteristiche: Dominio. Codominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Intervalli di crescita e decrescenza. Limiti. Asintoti. Punti stazionari. Analisi di grafici in situazioni concrete.

UDA n°1.2 Calcolo dei limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro. Analisi del limite dal punto di vista grafico.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$, e loro risoluzione.

UDA n°2 Asintoti

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo di una funzione e loro determinazione in funzioni razionali.

UDA n°3 Derivate e studio di funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Formule per la derivazione di funzioni razionali intere e fratte.

Determinazione della tangente a una funzione in un punto dato.

Determinazione dei punti di stazionari di una funzione attraverso lo studio della derivata.

UDA n°4 Problemi di applicazione

Problemi di applicazione della matematica a situazioni concrete. Problemi economici di vario tipo che richiedono l'applicazione degli argomenti precedentemente studiati, in particolare delle derivate.

Prof. Francesca Predieri

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Libro di testo: G. Colli, *Punto com B*, Clitt, Bologna 2017

UDA 1: Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

1. Le competenze relazionali

- 1.1 Le *life skill*
- 1.2 L'intelligenza emotiva
- 1.3 L'empatia
- 1.4 L'assertività

2. Atteggiamenti interiori e comunicazione

- 2.1 La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione
- 2.2 Lo stile passivo: la fuga
- 2.3 Lo stile aggressivo: l'autoritarismo
- 2.4 Lo stile manipolatorio: la maschera
- 2.5 Lo stile assertivo
- 2.6 I valori e le credenze
- 2.7 Paure, pregiudizi e preconcetti
- 2.8 Le norme sociali e le regole relazionali

UDA 2: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

1. Il team work

- 1.1 L'efficacia di un team
- 1.2 Le tappe evolutive di un team
- 1.3 Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
- 1.4 La memoria transattiva del gruppo
- 1.5 Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito
- 1.6 La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo

2. Il fattore umano in azienda

- 2.1 Il fattore umano in azienda
- 2.2 La scuola delle relazioni umane
- 2.3 Le teorie motivazionali
- 2.4 Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro
- 2.5 Le teorie della leadership e il rinforzo positivo
- 2.6 Customer satisfaction e qualità totale
- 2.7 Il burnout
- 2.8 Il mobbing

UDA 3: Le comunicazioni aziendali

1. Le comunicazioni interne all'azienda

- 1.1 I vettori della comunicazione aziendale
- #### *2. Le Public Relation*
- 2.1 Finalità e strumenti delle Public Relations
 - 2.2 L'immagine aziendale
 - 2.3 Il brand
- #### *F3. Il linguaggio del marketing*
- 3.1 Il concetto di marketing
 - 3.2 La customer satisfaction
 - 3.3 La fidelizzazione della clientela

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

I contenuti disciplinari affrontati durante l’anno, mediante l’utilizzo del testo “Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali”, casa editrice Tramontana, sono stati:

- Le scritture di assestamento
- Elementi del bilancio d’esercizio
 - il bilancio civilistico
 - la comunicazione economico-finanziaria
- Rielaborazione del bilancio d’esercizio
 - rielaborazione Stato Patrimoniale
 - rielaborazione Conto Economico a valore aggiunto
- Analisi di bilancio per indici
 - indici redditività
 - indici finanziari
 - indici patrimoniali
- Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d’Impresa
 - IRES
 - IRAP
- Break even analysis
 - Break even point
 - diagramma di redditività
- Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale
- Budget
- Analisi degli scostamenti
- Business plan

Reggio Emilia, 11/05/2022

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1^ prova

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2021-22.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]**

Indicazioni generali griglia valutazione __D.M. 769 del 26 novembre 2018__MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Puntegg io per indicato re:
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esauritivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza) 	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni della lunghezza del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

a del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)						
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Interpretazione corretta e articolata del testo 	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione e dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie l'idea centrale e identifica correttamente il genere testuale o il movimento culturale	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere una chiara consapevolezza dell'argomento	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se 	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta ed esaustiva analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

richiesta)						
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2021-22.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]**

Indicazioni generali griglia valutazione D.M. 769 del 26 novembre 2018 MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	<small>Punteggio per indicatore:</small>
--	----------------------------------	-----------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------------------	--

Indicatore 1

1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
---	--	---	--	----------------------------	--------------------------------------	--

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
--	-----	-----	-----	-----	------	-------------

1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
-----------------------------------	--	--	--	--	---------------------------------------	--

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
--	-----	-----	-----	-----	------	-------------

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
---------------------------------------	---	---	--	---	---	--

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
--	-----	-----	-----	-----	------	-------------

2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
--	---	--	---	---	---	--

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
--	-----	-----	-----	-----	------	-------------

Indicatore 3

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
• Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua la o le tesi principali nel testo, associandole ad argomentazioni pertinenti	Individua con una certa sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e ricostruisce in modo chiaro le argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando connettivi che rendono il discorso abbastanza chiaro	Sostiene con coerenza un certo percorso ragionativo adoperando in modo corretto i connettivi pertinenti	Sostiene con chiarezza e coerenza un originale e personale percorso ragionativo ben collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione e non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo corretto e congruente al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono ampi e convincenti per l'argomentazione sostenuta	

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

l'argomentazione						
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall’GRIa.s. 2021-22.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]**

Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore:
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 3

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle	Produce un testo che dimostra	Produce un testo con buoni riferimenti alle	Produce un testo con ampi riferimenti alle	
---	--	---	-------------------------------	---	--	--

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

eventuali riferimenti culturali.		conoscenze studiate	sufficienti conoscenze	conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt

1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e paragrafazione	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; l'eventuale titolo non è coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; l'eventuale titolo è poco coerente con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia; l'eventuale titolo è inerente al testo, ma non esaustivo	Rispetta la traccia e presenta un testo coerente nell'attribuzione dell'eventuale titolo all'elaborato	Rispetta pienamente la traccia e l'elaborato si presenta chiaro e personale; l'eventuale titolo è esplicativo e coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura lineare e chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e lineare con originalità e chiarezza	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie qualche riferimento culturale, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Articola le proprie conoscenze ad alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali articolandoli in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze e cultura rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

2^prova

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3,5	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	3	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	2,5	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	1	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...

Colloquio

“Filippo Re” –Reggio Emilia- “Filippo Re” –Reggio Emilia-

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie	1.50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		esperienze personali "Filippo Re" -Reggio Emilia-	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			